



Comune di Montalto Pavese

PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO

N. 13 DEL 09/03/2026

N. 54 DEL 09/03/2026 DEL REGISTRO GENERALE

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E RELATIVO AFFIDAMENTO INCARICO PER IL SERVIZIO DI VERIFICA BIENNALE DELL'IMPIANTO ELEVATORE DI PALAZZO CRISTINA - CIG: BABC72F9D6

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30/09/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *"Approvazione documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) 2026/2028 di cui all'art. 170, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000"* e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 01/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ed avente oggetto: *"Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e relativi allegati"* e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 10/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ed avente ad oggetto: *"Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) per il periodo 2026/2028"*;

DATO ATTO che presso Palazzo Cristina è installato l'impianto ascensore da sottoporre a verifica biennale da parte di organismi di controllo certificati per controllare l'integrità dei componenti;

VISTO il preventivo pervenuto, dalla Ditta SIDEL ITALIA S.p.A - Organismo di certificazione e ispezione ascensori - P.IVA n. 04022810370, con sede a Villanova di Castenaso (BO) – Via Tosarelli n.362, relativo al servizio di verifica biennale dell'impianto elevatore di Palazzo Cristina al seguente costo: € 110,00, oltre all'IVA corrispondente ad una spesa complessiva di € 134,20;

ACCERTATO che:

- i prezzi sono da ritenersi congrui e convenienti per l'amministrazione, in quanto corrispondenti a quelli comunemente praticati in zona per consimili lavori e tengono in debito conto le difficoltà operative, nonché la richiesta di rapidità in esecuzione,
- la ditta dispone di mezzi per l'esecuzione dei lavori ed è di fiducia del comune;

CONSIDERATO CHE:

- il servizio in oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs n.36/2023, che recita: *"..... stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di*

progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- in relazione al valore dell'appalto in oggetto, il ricorso all'affidamento diretto è motivato dall'osservanza dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, di cui al comma 3, dell'art. 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- la stessa riduce le tempistiche permettendo procedure più immediate nell'acquisto del servizio, trattandosi di importo inferiore ai 140.000,00 (escluso IVA) per l'acquisizione di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 17, comma 1 del Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'aggiudicazione del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'importo per la prestazione di che trattasi risulta inferiore ad Euro 5.000,00, pertanto ricade nella casistica prevista dalla Legge n. 145, art. 1, comma 130 del 30/12/2018 relativa ai cosiddetti “microacquisti”, in forza della quale è possibile procedere all'affidamento della prestazione in parola senza ricorrere all'utilizzo di piattaforme elettroniche;

VISTO l'art.192 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- il fine che con il contratto si intende perseguire,
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali,
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO CHE:

- è stato richiesto all'ANAC per il servizio in oggetto, il seguente codice C.I.G.: BABC72F9D6,
- la procedura è svolta attraverso l'affidamento diretto d'acquisto previa richiesta di preventivi ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che:

- sono verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari,
- è stata verificata la regolarità del documento unico di regolarità contabile (DURC);

ATTESTATA l'insussistenza di situazioni che possano ingenerare conflitto d'interesse;

VISTA la disponibilità sul capitolo 200/99 del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028-competenza anno 2026 per Euro 134,20;

RICHIAMATO il Decreto sindacale n. 5 del 03/11/2025, con il quale il sottoscritto viene nominato Responsabile del Servizio Tecnico;

RITENUTA la propria legittima competenza per l'assunzione del presente provvedimento;

VISTE le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che stabiliscono

che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori;

DATO ATTO CHE è stato acquisito il visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 25/06/2016;
- lo Statuto dell'Ente;
- il TUEL;

DETERMINA

per le motivazioni e nelle risultanze tutte di cui in narrativa e quivi integralmente riportate e trascritte:

1) DI AFFIDARE il servizio di verifica periodica biennale dell'impianto elevatore di Palazzo Cristina alla ditta SIDEL ITALIA S.p.A - Organismo di certificazione e ispezione ascensori - P.IVA n. 04022810370, con sede a Villanova di Castenaso (BO) – Via Tosarelli n.362, per una spesa pari ad Euro 110,00 oltre all'IVA per un importo complessivo di Euro 134,20;

2) DI PROCEDERE all'assunzione dell'impegno di spesa sul Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 a favore della suddetta società come di seguito specificato:
capitolo 200/99 – **Euro 134,20** (IVA inclusa) - competenza anno 2026;

3) DI DARE ATTO:

- che è stato richiesto per il servizio in oggetto, il seguente codice C.I.G.: BABC72F9D6;
- che la procedura è svolta attraverso l'affidamento diretto d'acquisto previa richiesta di preventivi ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs 36/2023;

4) DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 si individuano i seguenti elementi del contratto:

- Oggetto del contratto: certificazione biennale dell'impianto elevatore di Palazzo Cristina;
- Importo del contratto biennale: **Euro 134,20**;
- Metodo di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs 36/2023;

5) DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

6) DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore;

7) DI DARE ATTO CHE si provvederà alla liquidazione di quanto dovuto a seguito della presentazione di regolare fattura elettronica sull'IBAN indicato, mediante l'adozione di idonei provvedimenti conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;

8) DI DARE ATTO che:

- la presente determina diventa esecutiva con l'apposizione del proprio visto, in conformità del D.Lgs. 267/2000,
- la presente determina va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso il Servizio Segreteria;

9) DI DARE ATTO che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi;

10) DI FORMALIZZARE il rapporto contrattuale, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, con invio di copia del presente provvedimento alla ditta SIDEL ITALIA S.p.A., tramite PEC: **sidel@pec.it**

Il Responsabile del Servizio

F.to : Ing. Adriano Sora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18/03/2026

Montalto Pavese, lì 18/03/2026

Il Segretario Comunale
F.to : Guazzi Dott. Andrea

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Segretario Comunale
Guazzi Dott. Andrea